

Piacenza, 08/10/2024

VERBALE DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEI 7 SOCI FONDATORI/FIRMATARI

L'anno 2024, il giorno 08 del mese di ottobre alle ore 11:00, presso la sede sociale in Piacenza via Don Giovanni Dieci n.78 si è riunita l'Assemblea straordinaria dei soci dell'Associazione "Le Vie Della Seta", in seconda convocazione, essendo la prima andata deserta.

Assume la presidenza ai sensi dello statuto il Signor Spasaro Vincenzo, Presidente della Associazione e la Sig.ra Platè Giorgia quale Segretario ed estensore del presente verbale.

Il Presidente rilevato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata, dopo aver verificato l'identità degli Associati presenti constata che l'Assemblea è validamente costituita e quindi atta a deliberare sul seguente ordine del giorno

1. Integrazione articoli Statuto come da richiesta dell'Ufficio Regionale del RUNTS
2. Varie ed eventuali

Sul primo ordine punto all'ordine del giorno prende la parola il Presidente il quale rende noto ai presenti che in seguito alla verifica eseguita dall' Ufficio Regionale del RUNTS sono stati rilevati dei motivi ostativi in riferimento ad alcune previsioni indicate in Statuto da modificare e/o correggere in particolare riguardo gli articoli nr. 7 e 8

A questo punto il Presidente dà lettura del testo dello Statuto con le modifiche apportate secondo le indicazioni raccolte nella comunicazione ricevuta a mezzo PEC.

Dopo ampia discussione, l'Assemblea all'unanimità

Delibera

di approvare il nuovo testo dello Statuto allegato al presente verbale e parte integrante dello stesso, dando mandato al Presidente di compiere tutti gli atti per la registrazione dell'atto presso gli Uffici competenti.

Sul secondo punto all'ordine del giorno, null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, l'assemblea è sciolta ad ore 11:35 previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale che viene sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

IL FUNZIONARIO*

Alessio Chiriacò

Alessio Chiriacò

Il Presidente

Vincenzo Spasaro

Il Segretario

Giorgia Platè

AGENZIA DELLE ENTRATE - UFFICIO DI BOLOGNA 2

Registrato il 13/10/2024 Serie ...3... al N. 1.7.9.2

pagato €

(Euro 202,22)



Statuto
Dell' "Associazione di Promozione Sociale (APS) e Sportiva Dilettantistica (ASD)
VIE DELLA SETA



1 – Denominazione e sede

E' costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, ai sensi e per gli effetti nel rispetto dell'art. 18 della Costituzione, degli artt. 36 e ss. Codice Civile, del Dlgs 36/2021 e successive modifiche, nel rispetto della normativa vigente ed in conformità del dettato di cui all'articolo 35 del D. Lgs. 117/2017, del Codice civile e della normativa in materia l'Associazione di Promozione Sociale e Sportiva Dilettantistica denominata " **VIE DELLA SETA APS - ASD**" (d'ora in poi "*Associazione*"), associazione di promozione di attività sportive dilettantistiche, di utilità sociale, culturali, educative, ludiche e ricreative avente connotazione apolitica, apartitica, aconfessionale e senza scopo di lucro, con sede legale ed operativa nel comune di Piacenza la quale è rappresentata ed amministrata secondo le disposizioni contenute nel presente testo (d'ora in poi lo "*Statuto*") e dagli eventuali Regolamenti (d'ora in poi i "*Regolamenti*") che si rendessero necessari per la gestione delle attività associative. L'Associazione avrà durata illimitata e potrà costituire sezioni distaccate al fine del miglior raggiungimento dei suoi scopi. Per il raggiungimento dei propri scopi l'Associazione potrà affiliarsi ad un Ente di Promozione Sportiva riconosciuto, iscriversi presso il Registro Nazionale delle attività sportive dilettantistiche e ad un Ente di Promozione Sociale riconosciuto dal Ministero degli Interni e/o da eventuali altri Dicasteri, nonché a Federazioni Sportive e/o Discipline Sportive Associate riconosciute dal C.O.N.I., Organizzazioni Nazionali e/o Internazionali aventi le sue stesse analoghe finalità, impegnandosi ad accettarne le norme e i regolamenti ed adattando ad essi, laddove necessario e non incompatibile con la Legge della Repubblica Italiana, anche le norme contenute nel presente Statuto.

L'associazione, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).

Il trasferimento della sede legale in altro Comune dovrà essere disposto con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

E' attribuita al Presidente la rappresentanza legale dell'Associazione in conformità all'articolo 7 del Dlgs 36/2021

2 - Scopi e finalità

L'Associazione esercita l'organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica e le attività di promozione sociale a favore di associati come pure di terzi, senza finalità di lucro e nel

pieno rispetto della libertà e dignità degli associati, ispirandosi a principi di democrazia ed uguaglianza dei diritti di tutti gli associati. In particolare:

- Nel rispetto del Dlgs 36/2021 e successive modificazioni e/o integrazioni, anche nella forma di Polisportiva, la pratica di ogni attività sportiva dilettantistica outdoor/indoor e di ogni altra ad essa assimilabile, anche in forma didattica, in forma individuale e/o collettiva e/o competitiva secondo le norme ed i regolamenti ludico-sportivi applicabili in conformità con le norme e direttive del C.O.N.I. e del C.I.O. nonché degli Statuti e Regolamenti delle F.S.N. e D.S.A. o degli Enti di Promozione Sportiva cui si affiliasse, che sono espressamente riconosciute ed accettate con il presente Statuto, anche coordinandosi con altre Associazioni e/o Organizzazioni Pubbliche e/o Private sia di Diritto Italiano che Estere aventi analoghe/affini finalità sportive e purché nel rispetto di ogni legge, regolamento e norma in generale dello Repubblica Italiana e, in caso di pratica sportiva all'Estero, delle norme da esso riconosciute, che potessero anche indirettamente applicarsi, sempreché nel rispetto del diritto internazionale privato.

Per l'attuale specificità dell'Associazione, ma senza che ciò costituisca limitazione alcuna, saranno sviluppati le attività, la pratica e la divulgazione delle attività sportive dilettantistiche in particolare in riferimento alla ginnastica finalizzata alla salute ed al fitness, alla ginnastica per tutti, alle arti marziali ed alla danza sportiva.

Il sodalizio sportivo può svolgere anche attività diverse purché secondarie e strumentali a quelle caratterizzanti le organizzazioni sportive. Le attività diverse vengono deliberate dall'organo amministrativo nel rispetto di eventuali linee guida indicate all'assemblea degli associati.

Nel rispetto della attuale normativa vigente e dell'articolo 5 comma 1 del Dlgs 117/2017 l'Associazione potrà esercitare attività di interesse generale quali:

- Organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche
- L'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, di promozione e diffusione della cultura del benessere psico fisico
- l'organizzazione di attività di promozione socio-culturale, ludico-ricreativa, artistica, di approfondimento e formazione psico-fisica e della personalità, benefica e turistica (nella forma del turismo sociale) per favorire la migliore crescita culturale ed etica dei propri associati e, in generale, del contesto sociale anche esterno all'Associazione, cui con esso interagisse nel perseguimento dei propri obiettivi associativi; sviluppo delle risorse personali e consapevolezza di sé anche in relazione con l'ambiente, l'altro, la società, i gruppi, la famiglia, la scuola, il mondo del lavoro, l'affettività.

- In particolare, senza che ciò costituisca limitazione alcuna, l'Associazione si prefigge lo scopo di sviluppare attività di promozione sociale di tipo solidaristico, culturale, artistico, ludico, ricreativo e sportivo, anche sinergizzandosi con altre realtà associative, il tutto al fine di sensibilizzare gli associati e non nei confronti di tematiche di alto valore sociale via via individuate dall'Assemblea; sviluppo delle risorse personali e consapevolezza di sé anche in relazione con l'ambiente, l'altro, la società, i gruppi, la famiglia, la scuola, il mondo del lavoro, l'affettività.

Lo sviluppo e la diffusione della promozione sociale e dell'attività sportiva dilettantistica, sia essa in favore dei propri associati che dei soggetti esterni all'Associazione in tutti i suoi aspetti così come sopra meglio descritti anche con specifica attività didattico/formativa, con corsi interni di formazione e/o aggiornamento e/o perfezionamento ad ogni livello e senza limitazioni settoriali o di specificità, anche coordinandosi con altre Associazioni e/o Organizzazioni Pubbliche e/o Private aventi analoghe/affini finalità e/o disponibili ad accogliere tra le loro attività lo sviluppo e la promozione sociale;

- L'associazione si impegna a favorire l'inclusione sociale, l'uguaglianza di genere e la partecipazione attiva di giovani e persone svantaggiate in tutte le attività e i progetti promossi, in conformità con gli obiettivi strategici dell'Unione Europea attraverso la di promozione e lo sviluppo di progetti internazionali in ambito educativo, culturale e sportivo, in linea con i programmi europei Erasmus+ e altri programmi regionali, statali ed europei volti all'inclusione sociale, all'educazione continua e alla mobilità internazionale. Si impegna a promuovere la cooperazione con altre organizzazioni, associazioni ed enti, sia a livello locale che internazionale, per lo sviluppo di progetti congiunti nel campo dell'educazione, formazione e sport, favorendo partenariati strategici con enti europei e internazionali, incoraggiando la mobilità internazionale e lo scambio di esperienze formative e sportive, in particolare attraverso la partecipazione a programmi europei di scambio culturale e formazione continua, rivolti a giovani e adulti. L'associazione per raggiungere le sue finalità può partecipare a bandi pubblici e privati per ottenere contributi e finanziamenti finalizzati allo svolgimento delle proprie attività statutarie e di interesse generale. L'associazione si impegna a gestire i fondi pubblici ricevuti nel rispetto della normativa vigente, garantendo la trasparenza nella gestione delle risorse e la redazione di rendiconti secondo le prescrizioni di legge.

L'informazione in favore degli associati e, se del caso e ricorrendone i presupposti, dei non-associati per condividere notizie ed opportunità in merito a progetti, metodi e strategie formative sportive e/o di promozione sociale utilizzando ogni mezzo idoneo



allo scopo, nessuno escluso, purché non contrario alla Legge, all'Ordine Pubblico ed al Buon Costume

Ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Per il raggiungimento delle proprie finalità di promozione sociale l'Associazione potrà avvalersi di ogni strumento e risorsa disponibili purché non contrari alla Legge, Ordine Pubblico e Buon Costume. Senza che ciò sia limitativo e purché strumentale al raggiungimento delle finalità associative, potranno essere:

- A.** realizzati prodotti editoriali e/o multimediali, inclusi i siti internet;
- B.** somministrati cibi e bevande, anche di supporto fisiologico, nel rispetto del dettato normativo ed, in particolare, del D.P.R. 235/2001 e di ogni altra norma in materia;
- C.** organizzate trasferte, viaggi e/o soggiorni turistici dalla caratterizzazione sportiva, socio-culturale, artistica, ludico-ricreativa e didattico-formativa, le citate connotazioni espresse singolarmente o in forma anche parzialmente congiunta, il tutto aperto anche ai non associati se del caso e ricorrendone i presupposti;
- D.** organizzati corsi, aggiornamenti, stage, incontri, manifestazioni, eventi, gare, campionati, tornei e trofei aperti anche ai non associati purché non contrari alla Legge, all'Ordine Pubblico e/o al Buon Costume;
- E.** assegnati premi, attestati, diplomi, borse di studio per studenti e cultori delle varie discipline dell'arte, del teatro, del benessere psico fisico e delle varie attività svolte dal sodalizio; sviluppo delle risorse personali e consapevolezza di sé, anche in relazione con l'ambiente, l'altro, la società, i gruppi, la famiglia, la scuola, il mondo del lavoro, l'affettività.
- F.** organizzate, realizzate e divulgate manifestazioni culturali, attività ricreative, in luogo pubblico o in sede privata aperti anche al pubblico;
- G.** svolte attività commerciali strumentali e/o coordinabili con gli scopi associativi, inclusa la vendita, il nolo, l'affitto e la pubblicità;
- H.** gestiti impianti e/o immobili nonché specifiche attrezzature tecniche per la pratica sportiva di qualsivoglia natura, nonché strutture, beni mobili e/o immobili per la realizzazione di attività, manifestazioni ed eventi idonei a favorire la promozione sociale in tutte le sue tipologie, ciò sia in forma disgiunta che tra loro congiuntamente;
- I.** svolta ogni altra attività, nessuna esclusa, funzionale al perseguimento degli obiettivi associativi.



Per tutte le attività ed i servizi di promozione sociale e/o sportivi che fossero offerti e/o svolti per gli associati e, comunque, per gli aventi diritto, potranno essere loro richiesti contributi a titolo di rimborso spese che saranno preventivamente esplicitati e/o commisurati all'entità dell'attività richiesta e/o comunque prestata. Nel rispetto della finalità non profittevole e non lucrativa dell'Associazione, l'assenza di scopo di lucro, il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, proventi o avanzi di gestione, gli eventuali utili o avanzi di gestione istituzionale maturati a seguito delle attività svolte e residuali successivamente alla copertura delle spese sostenute per fatto organizzativo e/o amministrativo e/o didattico e/o gestionale, inclusi i rimborsi spese agli aventi diritto, non potranno essere divisi o distribuiti, neppure in modo indiretto, tra gli associati e dovranno essere reinvestiti nell'Associazione per il perseguimento degli scopi associativi.



3 – Funzionamento dell'Associazione – Organi Associativi - Attività volontaria e rimborsi spese

L'Associazione garantisce ai suoi associati la democraticità della struttura e l'uniformità del rapporto associativo e modalità volte ad assicurare l'effettività del rapporto medesimo senza limiti temporali, ad eccezione di quelli imposti dalla validità della tessera associativa. Sono altresì garantiti il diritto di voto e l'elettività delle cariche sociali nel pieno rispetto del principio di uguaglianza di tutti gli associati. In ogni caso resta salva, per l'assunzione degli incarichi direttivi e/o rappresentativi, la necessità di avere raggiunto la maggiore età. L'attività associativa sarà garantita dalle prestazioni volontarie e non retribuite degli eletti presso gli Organi Associativi. Per lo svolgimento sia degli incarichi aventi rilevanza associativa che di ogni altra attività svolta a favore dell'Associazione e/o dei suoi scopi, potranno essere riconosciuti agli associati, agli appartenenti agli Organi Associativi e/o ad eventuali terzi rimborsi da corrispondere, ove possibile, con la presentazione da parte del richiedente di specifici giustificativi e dell'autorizzazione di spesa rilasciata dagli Organi Direttivi.

4 - Associati e domanda di ammissione - Diritto di voto - Responsabilità ed obblighi dell'associato

Il numero degli associati è illimitato, pertanto l'Associazione è aperta e disponibile per tutti coloro che ne condividono gli scopi e l'iscrizione al suo interno è automaticamente accreditata se raccolta dal Presidente. La domanda d'iscrizione è anche immediatamente e validamente accolta se recepita da un soggetto diverso dal Presidente, purché esso sia specificamente delegato a ciò dal Presidente con il parere favorevole del Consiglio Direttivo (d'ora in poi "*Il Consiglio*"). In caso di domanda presentata a soggetto diverso da quelli su descritti, purché esso sia già associato all'Associazione, l'accettazione di essa è subordinata alla valutazione positiva ed alla ratifica operata dal Consiglio. In caso di rigetto della domanda di ammissione

è ammesso per l'aspirante socio proporre ricorso avverso la decisione, così come previsto dall'art. 23 D. Lgs. 117/2017

Per lo svolgimento delle attività sportive praticate nella e dall'Associazione, se richiesto dalla Legge e/o per ragioni cautelative connesse all'attività svolta, agli associati potrà essere domandato di presentare la certificazione medica di idoneità alla pratica sportiva agonistica e non agonistica, rilasciata rispettivamente o da un medico operante un Centro di Medicina Sportiva o da un Medico di Base, ed avente validità di 1 (uno) anno dal rilascio. In ogni caso, e per la corretta applicazione delle condizioni di polizza assicurativa dell'Associazione e degli associati, questi svolgeranno le attività sportive praticate nel suo ambito, sempre e solo con l'autorizzazione che sarà, di volta in volta, e previa richiesta, rilasciata dagli Organi Associativi. Se un associato svolgesse attività sportiva e/o di promozione sociale in modo autonomo e/o senza autorizzazione dell'Associazione, decadrà dalla copertura assicurativa, ferma l'ipotesi della sua esclusione dall'Associazione. Detto associato risponderà in ogni caso a titolo personale dei danni che procurasse a persone e/o cose, decadendo anche dalla garanzia assicurativa RCT e sollevando parimenti l'Associazione da ogni responsabilità civile e penale nei confronti di Terzi.

Agli associati è garantita uniformità di rapporto associativo e modalità volte ad assicurarne l'effettività senza limiti temporali ad eccezione di quelli imposti dalla validità della tessera e con diritto di voto.. Ogni associato ha diritto ad un solo voto. L'associato può farsi rappresentare da altro associato purché con delega scritta. Un associato può rappresentare per delega al massimo 1 (uno) altro associato e per esso deliberare validamente, se lo stesso ha diritto al voto.

Pertanto tutti gli associati hanno diritto:

- all'elettorato attivo e passivo;
- a partecipare alla vita associativa;
- a prendere visione di tutta la documentazione gestionale/contabile/amministrativa dell'Associazione previa richiesta scritta al Consiglio e accollandosi, se richieste, le spese per l'estrazione di copia di tali atti secondo le modalità di cui al successivo articolo 17 del presente Statuto.

Tutti gli associati s'impegnano:

- a partecipare attivamente, direttamente e/o indirettamente al raggiungimento delle finalità sociali;
- ad evitare ogni comportamento che possa causare danno all'Associazione;
- al versamento della quota associativa annuale nell'entità e nei tempi stabiliti dall'Assemblea;



- al versamento di eventuali quote associative straordinarie nell'entità e nei tempi stabiliti dall'Assemblea su sua proposta motivata e/o su proposta motivata del Consiglio Direttivo;
- a conformarsi allo Statuto, per lo svolgimento della vita associativa, e tutte le decisioni, nessuna esclusa, che siano prese dagli Organi Associativi purché queste ultime non siano contrarie alla Legge, all'Ordine Pubblico e al Buon Costume nonché agli stessi Statuto ed eventuali Regolamenti interni.

5 – Patrimonio e Proventi

L'Associazione è senza scopo di lucro ed il suo patrimonio è costituito da:

1. le entrate delle quote associative determinate annualmente e dai contributi degli associati a qualsiasi titolo erogati sia in forma ordinaria che straordinaria;
2. dai beni mobili ed immobili acquistati e/o ricevuti sia da soggetti pubblici che privati. In particolare, ma senza escludere nessun bene presente e/o futuro, fanno parte del patrimonio purché intestate all'Associazione le attrezzature necessarie anche indirettamente allo svolgimento della pratica sportiva e/o all'attività di promozione sociale, ludico-ricreativa, artistica, turistica, didattico-formativa e di approfondimento inclusi gli arredi della sede legale e/o degli ambienti ove siano svolte dette attività;
3. i contributi erogabili per Legge e quelli volontari, le sovvenzioni, le liberalità e le donazioni di beni mobili e/o immobili che l'Associazione dovesse ricevere dagli Associati, da altri soggetti Privati, Enti Pubblici, da altre Associazioni Sportive Dilettantistiche e di Promozione Sociale o da Circoli, siano questi soggetti tutti sia di Diritto Italiano che Estero, in ragione dello svolgimento della propria attività sportiva e di promozione sociale;
4. le eventuali sovvenzioni del C.O.N.I. e/o di qualsiasi Ente di Promozione Nazionale;
5. i premi, i trofei ed i riconoscimenti vinti o ricevuti a titolo di partecipazione a gare, tornei, manifestazioni e/o eventi di promozione sociale;
6. ogni altra entrata di cui l'Associazione beneficiasse purché proveniente e/o erogata nel rispetto del contenuto dell'art. 90 Lg. 289/02 e successive e dalla normativa attualmente vigente in materia del Terzo Settore.



6 – Quote associative: obbligo del versamento - morosità - irrimborsabilità - intrasmissibilità – quote straordinarie

Tutti gli associati s'impegnano al versamento della quota associativa annuale nella misura stabilita dall'Assemblea Ordinaria. Gli associati, anche in caso di dimissioni, decadenza o esclusione, non hanno mai diritto a chiedere il rimborso, anche parziale, della quota versata. La qualifica di associato e/o le cariche associative assunte sono intrasmissibili a Terzi e non sono rivalutabili, salvo diversa disposizione di legge. L'Assemblea, direttamente e/o su

proposta motivata del Consiglio, può deliberare il versamento di quote o contributi straordinari che saranno imputati al patrimonio dell'Associazione. Il versamento dei contributi straordinari è assoggettato agli stessi obblighi previsti per la quota annuale di associazione e l'Assemblea deve indicarne preliminarmente e approvarne le modalità ed i tempi di erogazione.

7 - Scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato con Assemblea Straordinaria. Ai fini della validità della decisione è richiesta il voto favorevole della maggioranza assoluta degli associati aventi diritto di voto in una sessione assembleare pari ad almeno i tre quarti degli associati stessi, senza possibilità di deroga. Atteso lo scioglimento o qualunque altra causa di estinzione, l'Assemblea Straordinaria, nella sessione deliberativa, provvederà alla nomina di uno o più liquidatori anche, se dal caso, esterni all'Associazione, indicandoli con la maggioranza di cui sopra. La devoluzione del patrimonio è disciplinata secondo le previsioni di cui all'articolo 9 del Dlgs 117/2017

8 – Decadenza dalla carica di associato

La qualifica di associato si perde per recesso con proprie dimissioni o per provvedimento disciplinare di esclusione.

E' riconosciuto il diritto di voto a tutti gli associati in regola con il versamento del contributo associativo annuale. Anche il socio minorenni ha diritto di parola in assemblea mentre sarà l'esercente la potestà genitoriale che ha sottoscritto la domanda di ammissione, o altra persona da questi delegata, ad esercitare il diritto di voto nell'interesse del minore.

Il mancato pagamento della quota associativa per un periodo inferiore a 2 anni non è causa di esclusione dell'Associato ma può essere causa di temporanea sospensione dalla partecipazione delle attività promosse dall'Associazione.

Tutte le decisioni in ordine all'esclusione e/o sospensione della qualifica di associato sono prese dall'Assemblea degli associati. L'Associato può fare valere i propri diritti ed esprimere le proprie ragioni nell'Assemblea degli Associati per la richiesta di riammissione alla qualifica di Associato.

9 – Organi Associativi

Gli Organi associativi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio Direttivo;
- l'Organo di controllo, laddove eletto;
- Il Revisore dei conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive

10 – L'Assemblea generale degli associati



E' il massimo organo deliberativo dell'Associazione e ad essa sono demandate tutte le decisioni concernenti l'attività necessaria per il conseguimento delle finalità associative. Le funzioni deliberative sono esercitabili dall'Assemblea solo se compatibili con le maggioranze numeriche e di voto richieste per la validità delle delibere. Al termine di ogni Assemblea, deve essere steso il verbale della stessa, da riportare sul Libro Verbali delle Assemblee. Il Verbale deve sottoscritto dal Presidente e dal Segretario nominati per l'Assemblea.

In generale l'Assemblea, sia essa Ordinaria che Straordinaria, è presieduta dal Presidente dell'Associazione. In caso di sua assenza o impedimento, sarà presieduta da una delle persone legittimamente intervenute all'Assemblea e designata dalla maggioranza dei presenti.

L'Assemblea nomina un segretario.

Il Presidente, come moderatore, dirige e regola le discussioni e stabilisce le modalità e l'eventuale ordine delle votazioni.

In ogni convocazione devono essere definiti, dal soggetto o dall'Organo che ha richiesto e/o ha effettuato la convocazione, la data, il luogo e l'ora dell'Assemblea nonché l'Ordine del Giorno con gli argomenti in delibera, elencati per punti. La convocazione dell'Assemblea, ordinaria o straordinaria, deve avvenire con un preavviso di almeno 15 (quindici) giorni dalla data fissata per la riunione, mediante, affissione dell'avviso di convocazione presso i locali dell'Associazione, invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla perdita della qualità di socio e sul ricorso dell'associato contro il





provvedimento di esclusione;

- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti.

È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Una minoranza di soci pari al 20% dei complessivi iscritti ha la facoltà di convocare l'Assemblea.

11 - Il Presidente

E' persona fisica e di maggiore età eletta dall'Assemblea, ha la rappresentanza legale e processuale dell'Associazione e resta in carica 4 (quattro) anni. Ha i seguenti diritti ed obblighi:

- a) può avviare iniziative in favore dell'Associazione e/o effettuare le convocazioni dell'Assemblea;
- b) può nominare il Vice-Presidente, sentito il parere preliminare degli altri membri del Consiglio;
- c) ha un diritto personale di spesa riconosciuto purché gli esborsi siano documentati e per l'attività in favore dell'Associazione. Il limite di spesa viene deliberato ogni anno dall'Assemblea Ordinaria su proposta del Consiglio;
- d) ha l'obbligo di informazione gli associati per ciò che sia di interesse per l'Associazione e di coadiuvare il Consiglio nell'amministrazione e gestione dell'Associazione.
- e) partecipa con il Tesoriere alla redazione del progetto di rendiconto da far approvare al primo al Consiglio e, successivamente, all'Assemblea.

Nei casi di urgenza il Presidente può esercitare i poteri del Consiglio, salvo ratifica da parte di questo alla prima riunione utile successiva, da tenersi comunque entro 30 (trenta) giorni dalla decisione.

Il presidente ha facoltà di dimettersi in qualsiasi momento senza obbligo di motivazioni anche a mezzo PEC all'indirizzo di posta certificata dell'Associazione

Le dimissioni del Presidente hanno effetto immediato. In questo caso il Vice Presidente assume il ruolo interinale di Presidente.

Il presidente non avrà alcuna responsabilità diretta o indiretta su eventi successivi alla data di dimissione

12 – Il Consiglio Direttivo

E' organo plurisoggettivo ed è composto da 3 (tre) a 7 (sette) membri, comunque sempre in numero dispari che sono: il Presidente; il Vice-Presidente; il Segretario (che può assumere le funzioni di Tesoriere), il Tesoriere, il Consigliere aggiunto. La carica del Segretario e del Tesoriere può far capo al medesimo consigliere. In via ordinaria il Consiglio opera per 4 (quattro) anni dalla sua elezione ed ogni suo membro resta in carica fino a che è in carica il Consiglio o fino alla scadenza del suo specifico mandato o fino alla sua revoca o dimissioni. Alla scadenza del proprio mandato, ogni membro del Consiglio è rieleggibile, purché in possesso dei requisiti di eleggibilità al momento della sua candidatura.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Le riunioni del Consiglio sono convocate dal Presidente che ne fissa anche l'ordine del giorno. Le riunioni del Consiglio nonché le eventuali deliberazioni, per la loro validità, devono risultare da un verbale sottoscritto da chi ha presieduto la riunione e dal segretario nominato per la stessa. Il libro contenente i verbali redatti deve essere custodito dal Segretario e messo a disposizione di tutti gli associati.

Il Vice Presidente sostituisce il Presidente nei casi previsti dallo Statuto e dal Regolamento Interno. Resta in carica fino a che è in carica il Consiglio o fino alla sua eventuale revoca e/o dimissioni. Assume il ruolo interinale di Presidente nei casi espressamente previsti dallo Statuto. Il Segretario cura la gestione documentale dell'attività associativa e custodisce i libri associativi, occupandosi anche della gestione amministrativa dell'Associazione (a titolo meramente esemplificativo compilazione e presentazione documentazione amministrativa presso la Pubblica Amministrazione). Il Tesoriere ha l'incarico dell'aggiornamento amministrativo-contabile, rappresentando la situazione finanziaria attraverso la compilazione corretta ed aggiornata del libro di cassa, nonché mediante la predisposizione di tutta la



documentazione contabile che, ora per allora si rendesse necessaria, e comunque prevista dalla legge.

E' fatto divieto agli amministratori delle associazioni e societa' sportive dilettantistiche di ricoprire qualsiasi carica in altre societa' o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva Nazionale, disciplina sportiva associata o Ente di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI.

13-L'Organo di controllo

Al ricorrere dei requisiti di cui all'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

la previsione statutaria non è conforme all'art. 30 del D. Lgs. 117/2017 ai sensi del quale l'obbligo di nominare l'Organo di controllo scatta al ricorrere di determinati requisiti e non solo al superamento del limite relativo ai ricavi (difatti l'obbligo sussiste anche se i ricavi restano sottosoglia e tuttavia vengano superati gli ulteriori due parametri relativi all'attivo e ai dipendenti

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso, l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi



pubblici da gestire.

14- Revisore legale dei conti

Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

15 – Anno sociale, obbligo di redazione del progetto di rendiconto annuale

L'esercizio sociale va dal 01 gennaio al 31 dicembre di ogni anno. Annualmente il Presidente, con l'ausilio del Tesoriere, deve effettuare la redazione del rendiconto economico da sottoporre all'approvazione del Consiglio e, successivamente, ovvero entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, all'approvazione finale dell'Assemblea. Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto dei principi di trasparenza nei confronti degli associati. La responsabilità della corretta compilazione del rendiconto annuale è condivisa parimenti tra il Presidente ed il Tesoriere.

16 – Decadenza dalle cariche degli Organi Associativi

I titolari/componenti degli Organi Associativi decadono:

1. per dimissioni scritte o via Pec al Presidente;
2. per revoca, che interviene se non esplichino più l'attività inerente la loro carica o se siano intervenuti gravi motivi personali e/o associativi che l'abbiano resa non più perseguibile. La revoca è deliberata dall'Assemblea, sentito il titolare/componente per la quale è proposta.

Nel caso, per qualsiasi ragione, durante il corso dell'esercizio venissero a mancare uno o più consiglieri che non superino la metà del Consiglio Direttivo, si procederà alla integrazione del Consiglio con il subentro del primo candidato non eletto nella votazione alla carica di consigliere, a condizione che abbia riportato almeno la metà dei voti conseguiti dall'ultimo consigliere effettivamente eletto. Ove non vi siano candidati che abbiano tali caratteristiche, il Consiglio Direttivo proseguirà carente dei suoi componenti fino alla prima assemblea utile, in occasione della quale si procederà alla elezione dei consiglieri mancanti, che resteranno in carica fino alla scadenza dei consiglieri sostituiti.

Nel caso di dimissioni o cessazione dalla carica, anche non contemporanea, della maggioranza dei suoi componenti, il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto



unitamente al Presidente e quindi dovrà essere convocata entro 90 (novanta) giorni l'Assemblea Straordinaria per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo compreso il Presidente. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Presidente in regime di prorogatio.

In caso di impedimento temporaneo del Presidente di durata non superiore ad un (1) un anno, lo stesso sarà sostituito dal Vice-Presidente. Nel caso di dimissioni del Presidente, o se l'impedimento è superiore ad un (1) anno, il Consiglio Direttivo dovrà considerarsi decaduto e non più in carica e dovrà essere convocata entro 90 (novanta) giorni senza l'Assemblea Straordinaria per la elezione del nuovo Consiglio Direttivo compreso il Presidente. Fino alla sua nuova costituzione e limitatamente agli affari urgenti e alla gestione dell'amministrazione ordinaria dell'Associazione, le funzioni saranno svolte dal Consiglio Direttivo in regime di prorogatio.

Le dimissioni del Presidente hanno effetto immediato. In questo caso il Vice Presidente assume il ruolo interinale di Presidente.

17 – Libri Sociali, pubblicità e trasparenza degli atti associativi

L' Associazione deve documentare la propria attività a mezzo tenuta di Libri Sociali e del Libro Cassa. I Libri Sociali sono individuati in: Il libro degli Associati; Il libro dei Verbali delle Assemblee; Il libro dei Verbali del Consiglio Direttivo. Questi Libri sono detenuti ed aggiornati dal Segretario che ha anche l'onere della loro custodia. Il Segretario, ex. L. 196/03 e con il Presidente, è responsabile per la tutela dei dati personali degli Associati ed insieme sono garanti del DPS interno e di tutta la documentazione diversa da quella contabile. Il libro Cassa è detenuto ed aggiornato dal Tesoriere, che ne è responsabile, e deve documentare in modo corretto e veritiero le Entrate e le Uscite dell'Associazione. Tutti i documenti sociali, conservati presso la sede dell'Associazione, devono essere tenuti a disposizione degli associati per la consultazione gravando sul richiedente le eventuali spese per estrarne copia.

Ai sensi e per gli effetti del co. 3 dell'art 15 del Dlgs 117/2017, in ordine alla presa visione della documentazione gestionale/contabile/amministrativa e dei libri sociali, il diritto dell'associato è manifestato attraverso apposita richiesta scritta indirizzata al Consiglio Direttivo, che nell'arco di 30 giorni dal ricevimento di quest'ultima deve mettere a disposizione presso la sede sociale, la documentazione indicata concordando con il richiedente giorno e orario per la consultazione.

18 – Clausola di mediazione

Qualunque contestazione e/o controversia che potesse tra gli associati e tra gli associati e l'Associazione inerente l'interpretazione ed esecuzione del presente Statuto e l'applicazione



dei Regolamenti, sarà oggetto di risoluzione senza formalità di procedura e ad istanza della parte più diligente mediante un tentativo preliminare di conciliazione secondo quanto previsto dal D.lgs.28/2010 e/o successive modifiche;

19 – Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di Associazionismo Sportivo Dilettantistico e di Promozione Sociale e in subordine le norme degli artt. 36 e ss. del Codice Civile. Il presente Statuto sostituisce o annulla ogni altro precedente statuto dell'Associazione nonché ogni altra norma regolamentare in contrasto con esso.



ALLEGATO ALL'ATTO N. 1299 DEL 23/10/2024

